

AVVISI PARROCCHIALI

Martedì 17: ore 19.30 in Oratorio del Duomo, riunione di tutti i Consigli Pastorali delle Parrocchie della nostra Collaborazione Cittadina, per rispondere alle domande riguardanti il Cammino Sinodale della nostra Diocesi.

Domenica 22: - Giornata di preghiera per le vocazioni.
Ore 15.30 in San Nicolò, concerto organizzato dal Festival Organistico Internazionale.

In questa domenica 1
a S. Vincenzo della nostra Parrocchia organizza la GIORNATA
DELLA CARITA' per finanziare le attività verso le persone in difficoltà.



DOMENICA 22 APRILE

GIORNATA DELLA CARITA'

ORE 10.00 Santa Messa
ORE 11.00 Lotteria solidale c/o Casa Opere
Parrocchiali

ANGOLO DELLA CARITA'

In questo periodo i prodotti maggiormente richiesti sono:
latte (UHT), olio di oliva e di semi, zucchero, pesce in scatola, caffè,
orzo e farina.

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare
tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

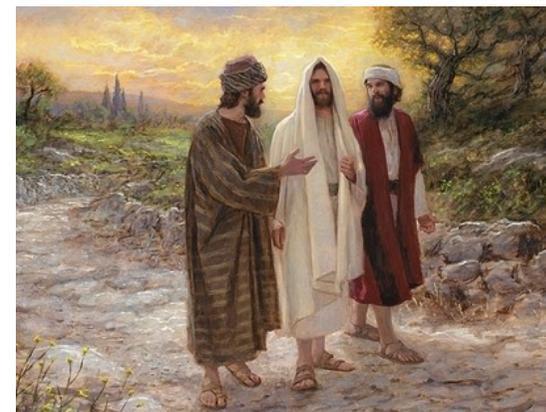
Tel. 0422 548626 (con segreteria)

parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città

III DOMENICA DI PASQUA

15 – 22 aprile 2018



Dal Vangelo secondo Luca ([Lc 24,35-48](#))

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni»

È pace la prima parola pronunciata da Cristo Risorto

Lo conoscevano bene, dopo tre anni di strade, di olivi, di pesci, di villaggi, di occhi negli occhi, eppure non lo riconoscono.

Gesù è lo stesso ed è diverso, è il medesimo ed è trasformato, è quello di prima ed è altro. Perché la Risurrezione non è semplicemente un ritornare alla vita di prima: è andare avanti, è trasfigurazione, è acquisire un di più.

Energia in movimento che Gesù non tiene per sé, ma che estende all'intera creazione, tutta presa, e da noi compresa, dentro il suo risorgere e trascinata in alto verso più luminose forme.

Pace, è la prima parola del Risorto. E la ripete ad ogni incontro: entro in chiesa, apro il Vangelo, scendo nel silenzio del cuore, spezzo il pane con l'affamato.

Sono molte le strade che l'Incaminato percorre, ma ogni volta, sempre, ad ogni incontro ci accoglie come un amico sorridente, a braccia aperte, con parole che offrono benessere, pace, pienezza, armonia. Credere in lui fa bene alla vita. Vuole contagiarsi di luce e contaminarsi di pace.

Lui sa bene che sono gli incontri che cambiano la vita degli esseri umani.

Infatti viene dai suoi, maestro di incontri, con la sua pedagogia regale che non prevede richieste o ingiunzioni, ma comunione.

Viene e condivide pane, sguardi, amicizia, parola, pace.

Il ruolo dei discepoli è non difendersi, non vergognarsi, ma ridestare dal sonno dell'abitudine mani, occhi, orecchie, bocca: toccate, guardate, mangiamo insieme.

Aprirsi con tutti «i sensi divine tastiere» (Turolto), strumenti di una musica suonata da Dio.

«Toccatemi, guardate». Ma come toccarlo oggi, dove vederlo?

Lui è nel grido vittorioso del bambino che nasce e nell'ultimo respiro del morente, che raccoglie con un bacio. È nella gioia improvvisa dentro una preghiera fatta di abitudini, nello stupore davanti all'alleluja pasquale del primo ciliegio in fiore.

Quando in me riprende a scorrere amore; quando tocco, con emozione e venerazione, le piaghe della terra: «ecco io carezzo la vita perché profuma di Te» (Rumi)...

«Non sono un fantasma» è il lamento di Gesù, e vi risuona il desiderio di essere abbracciato forte come un amico che torna da lontano, di essere stretto con lo slancio di chi ti vuole bene. Non si ama un fantasma.

«Mangiamo insieme». Questo piccolo segno del pesce arrostito, gli apostoli lo daranno come prova decisiva: abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione (At 10,41). Perché mangiare è il segno della vita; mangiare insieme è il segno più eloquente di una comunione ritrovata, il gesto che lega, custodisce e accresce le vite. Il cibo è una realtà santa. Santa perché fa vivere.

E che l'uomo viva è la prima di tutte le leggi, della legge di Dio e delle leggi umane.

Commento al vangelo di P. E. Ronchi

DOMENICA 15 APRILE bianco ✚III DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore terza settimana At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48 Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto	+ 11.30 Giusto Antonio e Volpato Emilia
LUNEDI' 16 APRILE bianco Liturgia delle ore terza settimana At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29 Beato chi cammina nella legge del Signore	+ 18.30 Ilario e Maria
MARTEDI' 17 APRILE bianco Liturgia delle ore terza settimana At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35 Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito	
MERCOLEDI' 18 APRILE bianco Liturgia delle ore terza settimana At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40 Acclamate Dio, voi tutti della terra	+ 18.30 Def. Pagnossin
GIOVEDI' 19 APRILE bianco Liturgia delle ore terza settimana At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51 Acclamate Dio, voi tutti della terra	
VENERDI' 20 APRILE bianco Liturgia delle ore terza settimana At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo	+ 18.30 Zanchetta Paola
SABATO 21 APRILE bianco Liturgia delle ore terza settimana S. Anselmo – memoria facoltativa At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69 Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto?	+ 18.30 Rossi Anna
DOMENICA 22 APRILE bianco ✚IV DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore quarta settimana At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18 La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo	+ 10.00 Giuseppe Montagna